ROMA

Protocollo RC n. 6139/2022

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di venerdì venticinque del mese di febbraio, alle ore 10,35 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	Gualtieri Roberto	*Sindaco*	8	Onorato Alessandro	*Assessore*
2	Scozzese Silvia	*Vice Sindaco*	9	Patane' Eugenio	*Assessore*
3	Alfonsi Sabrina	*Assessora*	10	Pratelli Claudia	*Assessora*
4	Catarci Andrea	*Assessore*	11	Segnalini Ornella	*Assessora*
5	Funari Barbara	*Assessora*	12	Veloccia Maurizio	*Assessore*
6	Gotor Miguel	*Assessore*	13	Zevi Andrea Tobia	*Assessore*
7	Lucarelli Monica	*Assessora*			

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Funari, Gotor, Lucarelli, Onorato, Patanè, Veloccia. e Zevi.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(O M I S S I S)
Entra nell'Aula l'Assessora Pratelli.
(O M I S S I S)

Deliberazione n. 58

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021. Misura di investimento "Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2", ex articolo 21 del Decreto Legge del 6.11.2021 (convertito con Legge 233/2021).
Approvazione dello Schema di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., finalizzato a promuovere un rapporto di collaborazione istituzionale tra Roma Capitale/Regione Lazio/ATER Roma per la definizione, di un Piano Integrato di cui all'art. 21 del Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito in legge 233/2021, avente ad oggetto la riqualificazione dell'Area "Corviale"

Premesso che,

il Regolamento (UE) 12.02.2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di supportare le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri con lo scopo principale di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus, rendendo l'economia e la società Europea più sostenibile, resiliente e più preparata alle sfide ed alle opportunità della transizione verde e digitale;

il relativo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14.07.2021, individua in particolare, la misura di investimento "Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2" del PNRR;

il sopra indicato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) individua i principi trasversali da rispettare, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nello stesso PNRR;

con Decreto Legge n. 152 del 6.11.2021, convertito in Legge n. 233 del 29.12.2021 ed entrata in vigore l'1.01.2022, sono state approvate le disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di semplificazione ed accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del Piano, nonché di misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi;

l'art. 21, comma 1 e 2, del Decreto Legge 6.11.2021, n. 152, prevede l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2" del PNRR, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle S*mart Cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

il comma 6, del predetto art. 21, prevede che i progetti oggetto di finanziamento, il costo totale di ciascuno dei quali non può essere inferiore a 50 milioni di euro, debbano riguardare tra l'altro la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali ed alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle S*mart Cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

in ottemperanza a quanto previsto nell'ultimo capoverso del comma 9 del sopra indicato art. 21, con Decreto del 6.12.2021 il Ministero dell'Interno ha approvato il modello di presentazione delle proposte progettuali integrate, contenente le indicazioni per una corretta classificazione dei progetti integrati e dei singoli interventi che ne fanno parte, all'interno dell'anagrafica CUP;

obiettivo primario dei Piani Integrati è il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche esistenti, allo scopo di migliorare la qualità della vita promuovendo processi di rivitalizzazione sociale e imprenditoriale;

i sopra indicati Piani Integrati rappresentano un quadro di riferimento per interventi di varia natura che insistono su ambiti territoriali dove è maggiore la vulnerabilità sociale e materiale della popolazione;

attraverso i Piani Integrati viene data attuazione agli obiettivi generali della Missione 5 di trasformare territori svantaggiati in città *smart* e sostenibili, limitando il consumo di suolo e attivando sinergie di pianificazione tra il Comune principale ed i Comuni limitrofi, ricostruendo e completando il tessuto urbano ed extra-urbano e colmando deficit infrastrutturali e di mobilità;

nell'ambito delle Linee programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2021 – 2026, approvate con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19.11.2021, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Roma è individuato come la

missione-guida, la grande occasione per rilanciare la centralità della Capitale nel sistema-paese e per farla essere motore della ripresa italiana;

con nota prot. DG 16120 del 17.12.2021 il Direttore Generale di Roma Capitale nell'evidenziare l'opportunità offerta a Roma Capitale dal PNRR per rinnovarsi e sviluppare progetti con impatti positivi sul Cittadino e sull'Amministrazione attraverso un sforzo collettivo di coordinamento, monitoraggio delle progettualità e coerenza complessiva, al fine di garantire una *governance* del processo di accesso ai finanziamenti e di gestione integrata degli interventi, ha invitato tutte le competenti strutture capitoline, a volere trasmettere specifiche informazioni su eventuali progettualità da candidare in risposta a bandi aperti del PNRR;

da una preliminare istruttoria tecnica espletata dalle competenti strutture capitoline su diverse progettualità individuate, le sotto indicate Aree Urbane di intervento, sono risultate tra le più coerenti con gli obiettivi espressi dall'art. 21 Decreto Legge n. 152 del 6.11.2021, convertito in Legge n. 233 del 29.12.2021, prevedendo tre grandi insediamenti di edilizia pubblica che, per le loro caratteristiche (dimensionali, di densità, vulnerabilità della popolazione coinvolta, presenza di progettualità definite tali da poter rispondere ai requisiti ed alle tempistiche dettati dalle disposizioni relative ai Piani Integrati), risultano idonei a costituire un volano per la rigenerazione del tessuto sociale, economico ed ambientale del contesto e peraltro già oggetto di avviati processi di partecipazione e di progettualità coerenti con gli obiettivi dei Piani Integrati del PNRR:

1. Area SANTA MARIA DELLA PIETA' - Municipio XIV;
2. Area TOR BELLA MONACA– TOR VERGATA - Municipio VI;
3. Area CORVIALE - Municipio XI;

le progettualità di cui sopra rientrano nell'ambito di interventi urbanistici attuativi di PRG ovvero di progetti avviati tramite il coinvolgimento delle realtà sociali radicate in sito, oggetto di iter approvativi già avviati da Roma Capitale anche attraverso il coordinamento e specifiche intese con altri soggetti pubblici, quali titolari di diritto di proprietà o altro diritto reale sugli immobili interessati, nonché titolari di funzioni pubbliche coerenti con gli obiettivi generali dei Piani Integrati;

in considerazione di quanto sopra, al fine di formalizzare la candidatura di tali interventi progettuali in forza del quale Città Metropolitana di Roma Capitale, entro centotrenta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge n. 152/2021 (16.03.2022), individuerà i progetti finanziabili, la Giunta Capitolina con Memoria n. 4 del 3/02/2022 ha formulato il seguente indirizzo:

"*all'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale:*

1. *di individuare le sotto indicate Aree Urbane di intervento quali progettualità da candidare, in riferimento alle risorse assegnate alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ex articolo 21 del Decreto-Legge del 6.11.2021 (convertito con Legge 233/2021), per le loro caratteristiche, idonee a costituire un volano per la rigenerazione del tessuto sociale, economico e ambientale del contesto di riferimento e peraltro già oggetto di avviati processi di partecipazione e di progettualità, coerenti con gli obiettivi dei Piani Integrati del PNRR:*

   A) *Area SANTA MARIA DELLA PIETA' - Municipio XIV;*

   B) *Area TOR BELLA MONACA – TOR VERGATA - Municipio VI;*

C) *Area CORVIALE - Municipio XI;*

- *di dare mandato:*

ai competenti Uffici del Dipartimento PAU

ad avviare le necessarie attività tecnico-amministrative finalizzate alla predisposizione della proposta di Deliberazione di Giunta Capitolina di approvazione degli Schemi di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., finalizzati a definire, con gli attuali enti titolari di diritto di proprietà o altro diritto reale sugli immobili interessati, ogni aspetto propedeutico alla candidatura di tali interventi, riguardante la progettazione e l'attuazione dei relativi Piani integrati;

al Vice Direttore Generale Servizi al Territorio e Decoro

di formalizzare e coordinare la composizione del Gruppo di Lavoro interdisciplinare a supporto delle attività da espletare ed in particolare di supporto tecnico/procedurale per:

A) *la definizione di intese con Enti/Amministrazioni coinvolte negli interventi progettuali di cui sopra, nonché con Città Metropolitana di Roma Capitale per approfondimenti mirati, nell'ottica di costruire una governance integrata necessaria alla suddetta candidatura "Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ex articolo 21 del Decreto-Legge del 6.11.2021 (convertito con Legge 233/2021);*

B) *la definizione delle procedure di progettazione dei relativi PDFTE mediante specifici Tavoli di confronto con le strutture capitoline competenti ed altri enti/Amministrazioni interessate come di seguito riportati:*

1. *per il Piano Integrato Area TOR BELLA MONACA – TOR VERGATA:*

   Agenzia del Demanio;

   Università degli Studi di Roma "Tor Vergata;

2. *per il Piano Integrato Area SANTA MARIA DELLA PIETA':*

   Regione Lazio;

   Azienda Sanitaria Locale (ASL);

3. *per il Piano Integrato Area CORVIALE - Municipio XI:*

   ATER Roma;

   Regione Lazio.";

in ottemperanza agli indirizzi espressi dalla Giunta Capitolina con la sopra indicata Memoria, e sulla base dei criteri previsti e nei limiti delle risorse assegnate dalla normativa di cui sopra, risulta necessario preliminarmente pervenire all'approvazione di specifici Accordi di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15, della Legge 7.08.1990, n. 241, volti a definire con gli attuali Enti titolari di diritto di proprietà o altro diritto/interesse tutelato sui relativi immobili, ogni aspetto propedeutico alla definizione e candidatura del Piano Integrato, nonché, qualora lo stesso Piano Integrato risulti finanziabile ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge 152/2021, eventuali aspetti relativi all'attuazione;

detti Accordi prospettano l'attribuzione a Roma Capitale della funzione di Soggetto Attuatore ai sensi del comma 5 dell'art.21 della suddetta normativa, potendo restare in capo ad alcuni degli Enti proprietari sottoscrittori degli Accordi, la funzione di Soggetto Esecutore delle opere finanziate.

Considerato che,

relativamente all'Area Corviale Municipio XI, le competenti Direzioni dell'Amministrazione Capitolina, e gli altri Enti/Amministrazioni sopra indicate (Regione Lazio/Ater Roma), mediante specifici Tavoli di confronto, hanno collaborato alla redazione delle proposte di Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990, sopra evidenziati il cui schema necessita di essere approvato dai competenti organi delle Amministrazioni Interessate, al fine di procedere alla loro sottoscrizione;

la volontà alla sottoscrizione dell'allegato Accordo ex articolo 15, legge 7.08.1990, n. 241, è stata espressa da Roma Capitale e dai rappresentanti legali dei sopra indicati enti interessati per le vie brevi a mezzo posta elettronica;

preso atto che in data 23 febbraio 2022 il Direttore della Direzione Trasformazione Urbana del Dipartimento Programmazione Attuazione Urbanistica ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 T.U.E.L. si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Direttore F.to: G. Gianfrancesco

che, in data 23 febbraio 2022, il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato – ai sensi dell'art. 30, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore F.to: G. Gianfrancesco

che, in data 24 febbraio 2022, il Ragioniere Generale ha espresso parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione cui all'oggetto, rilevando la necessità di adeguamento degli strumenti di programmazione finanziaria di Roma Capitale in funzione delle esigenze di realizzazione degli interventi";

Il Ragioniere Generale F.to: A. Guiducci

che sulla proposta di deliberazione in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

visto

- lo Statuto di Roma Capitale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- la Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge del 6.11.2021, convertito con Legge 233/2021;

tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

in riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed in particolare alle risorse assegnate alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani

Integrati - M5C2 – Investimento 2.2", ex articolo 21 del Decreto Legge del 6.11.2021 (convertito con Legge 233/2021), nonché alle Aree Urbane di Intervento di cui alla Memoria della Giunta Capitolina n.4 del 03/02/2022:

- di individuate come progettualità da candidare, l'ambito dell'Area Urbana "Corviale" del Municipio XI
- di approvare lo Schema di Accordo di Collaborazione, ex articolo 15, legge n. 241/1990, tra Roma Capitale, Regione Lazio/l'Ater Roma, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la definizione, di un Piano Integrato di cui all'art. 21 del Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito in legge 233/2021, avente ad oggetto la riqualificazione, il recupero, il riuso degli edifici pubblici e delle aree pubbliche relative all'Area Corviale;
- di dare mandato, in caso di finanziamento dei suddetti Piani Integrati, alle ulteriori attività per l'attuazione degli Interventi alle Direzioni competenti, anche avvalendosi, nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici, di soggetti esterni ed eventualmente ricorrendo a centrali di committenza o soggetti aggregati in conformità a quanto previsto nell'allegato Accordo che si approva con la presente Deliberazione, e comunque nel rispetto delle disponibilità finanziarie del Bilancio di Roma Capitale;
- di conferire specifico mandato al Vice Direttore Generale Servizi al Territorio di Roma Capitale alla sottoscrizione dell'Accordo che si approva con la presente deliberazione.

Accordo ex articolo 15 legge 7.08.1990 n. 241, per l'attuazione di iniziative finalizzate alla definizione di un Piano Integrato, di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021, n. 152, nell'ambito dell'Area Urbana Corviale – Municipio XI

TRA

Roma Capitale, con sede in Piazza del Campidoglio, 1, nella persona ..... domiciliato/a per la carica presso la suindicata sede

E

Regione Lazio, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212 nella persona ..... domiciliato/a per la carica presso la suindicata sede

E

ATER, con sede legale in Roma Via ..... nella persona ..... domiciliato/a per la carica presso la suindicata sede

E

A seguire definite anche "le Parti"

PREMESSO CHE

il Regolamento (UE) 12.02.2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di supportare le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri con lo scopo principale di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus, rendendo l'economia e la società Europea più sostenibile, resiliente e più preparata alla sfide ed alle opportunità della transizione verde e digitale;

il relativo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14.07.2021, individua in particolare, la misura di investimento "Piani Integrati" - M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR;

il sopra indicato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR individua i principi trasversali da rispettare, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nello stesso PNRR;

con Decreto-legge n. 152 del 6.11.2021, convertito in Legge n. 233 del 29.12.2021 ed entrata in vigore l'1.01.2022, sono state approvate le disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e di semplificazione ed accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del Piano, nonché di misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi;

l'art. 21, comma 1 e 2, del decreto legge 6.11.2021, n. 152, prevede l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» del PNRR, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

il comma 6, del predetto art. 21, prevede che i progetti oggetto di finanziamento , il costo totale di ciascuno dei quali non può essere inferiore a 50 milioni di euro, debbano riguardare, tra l'altro, la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali ed alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

in ottemperanza a quanto previsto nell'ultimo capoverso del comma 9 del sopra indicato art. 21, con Decreto del 6.12.2021 il Ministero dell'Interno ha approvato il modello di presentazione delle proposte progettuali integrate, contenente le indicazioni per una corretta classificazione dei progetti integrati e dei singoli interventi che ne fanno parte, all'interno dell'anagrafica CUP;

Roma Capitale, in riferimento alle risorse assegnate alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ex articolo 21 del Decreto Legge del 6.11.2021 convertito con Legge 233/2021), ha individuato, tra le altre, quale possibile proposta progettuale da candidare, l'Ambito urbano Corviale, Municipio Roma XI costituito dall'edificio di Corviale e da alcune aree ed edifici limitrofi, non già oggetto di interventi finanziati con risorse di altra natura;

tenuto quindi conto anche del patrimonio di attività e di progetti in essere, ATER, Regione Lazio e Comune di Roma hanno individuato il quadrante "Corviale" come Area idonea per formulare a Città

Metropolitana di Roma una proposta di Piano Integrato - M5C2 – Investimento 2.2, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'art. 21 del decreto legge 6.11.2021, n. 152 convertito con modifiche dalla L. 29.12.2021, n. 233;

l'insieme sistematico di tutti gli interventi avviati e programmati su Corviale, sono finalizzati soprattutto all'inclusione sociale, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale della popolazione insediata, nonchè alla rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie e di aree pubbliche, ed all'efficientamento energetico di edifici pubblici, senza determinare consumo di suolo, in un territorio particolarmente vulnerabile sotto il profilo sociale;

al fine di formalizzare la candidatura di specifica proposta progettuale relativa all'Area "Corviale" in forza del quale Città Metropolitana di Roma Capitale individuerà i progetti finanziabili, sulla base dei criteri previsti e nei limiti delle risorse assegnate dalla normativa di cui sopra, risulta necessario preliminarmente pervenire alla definizione di specifico Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15, della Legge 7.08.1990, n. 241, volto a definire con gli attuali enti titolari di diritto di proprietà o altro diritto reale, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, ogni aspetto propedeutico alla candidatura di tale proposta progettuale, riguardante la progettazione nonché l'eventuale attuazione del Piano integrato di che trattasi, atteso il riconosciuto interesse pubblico e il forte impatto sociale che la proposta progettuale riveste per l'intera collettività;

è reciproco e comune interesse delle parti, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7.08.1990, n. 241, definire la proposta di Piano Integrato relativo all'area "Corviale" finalizzato al perseguimento dell'interesse pubblico che la realizzazione dello stesso comporta;

è quindi riconosciuto opportuno da parte di Roma Capitale (soggetto eleggibile al finanziamento); definire con gli attuali enti titolari di diritto di proprietà o altro diritto reale di cui sopra, un Piano integrato, ai sensi dell'art. 21 del decreto legge n. 152 del 2021, sulla più ampia Area "Corviale" in cui insiste, tra l'altro, il compendio immobiliare denominato "Corviale";

le competenti Direzioni dell'Amministrazione Capitolina e le sopra indicate Amministrazioni interessate, hanno collaborato alla redazione della proposta di Accordo ex articolo 15 legge 7.08.1990, n. 241, tra Roma Capitale, ATER Roma e Regione Lazio, per l'attuazione di iniziative finalizzate alla definizione di un Piano Integrato, di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021, n. 152, nell'ambito dell'Area "Corviale" determinando il contenuto, condiviso dai rispettivi rappresentanti, il cui schema è stato approvato dall'Amministrazione Capitolina con Deliberazione di Giunta Capitolina .....,

Tutto quanto premesso e considerato,

le Parti CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

(Finalità e oggetto dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha la finalità di promuovere un rapporto di collaborazione istituzionale tra Roma Capitale/Ater Roma/Regione Lazio per la definizione, di un Piano Integrato di cui all'art. 21 del decreto legge n. 152 del 2021 avente ad oggetto la riqualificazione del quadrante di Corviale, con la previsione di interventi che non costituiscano già oggetto di finanziamento, che presenti tutte le caratteristiche previste ai commi 6, 7 ed 8 dell'art. 21 del decreto legge n. 152 del 2021, ai fini della relativa finanziabilità e corrisponda all'interesse pubblico sotteso.
2. L'Area oggetto del presente Accordo è quella individuata dall'edificio di "Corviale" di proprietà di Ater del Comune di Roma e da alcune aree ed edifici limitrofi di proprietà di Roma Capitale.

Art. 3

(Durata, risoluzione e modifiche dell'Accordo)

1. L'Accordo ha una durata di 5 anni a decorrere dalla sottoscrizione. Entro 6 mesi dalla scadenza, valutato lo stato di attuazione complessivo dell'Accordo, le Parti possono rinnovare i termini dello stesso, riservandosi la possibilità di aggiornarne i relativi contenuti.
2. L'Accordo può essere oggetto di modifiche, integrazioni o aggiornamenti per concorde volontà delle Parti contraenti da formulare esclusivamente in forma scritta.
3. L'Accordo può essere risolto per mutuo consenso risultante da atto scritto, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione.

Art. 4

(Attività e ruoli delle Parti)

1. Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a porre in essere ogni utile iniziativa, al fine di giungere alla realizzazione delle attività e degli interventi di comune interesse, oggetto dell'Accordo
2. Ater Roma si impegna, attraverso le proprie articolazioni a:
   a. predisporre un progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) per il recupero, la rifunzionalizzazione e l'efficientamento energetico di porzioni del compendio di Corviale e di eventuali aree limitrofe di propria proprietà ai sensi dell'art. 21 del decreto legge n. 152 del 2021 convertito con Legge 233/2021 ed alla conseguente individuazione del singolo intervento rientrante nel Programma Integrato nel suo complesso;
   b. laddove il Piano Integrato risulti finanziabile ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del decreto legge 152/2021 convertito con Legge 233/2021, a svolgere, previa specifica convenzione da stipularsi con il Soggetto Attuatore:

- curare le successive fasi di progettazione e a svolgere le funzioni di Stazione appaltante per le opere relative ad edifici ed aree di propria proprietà, comprensive di tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, anche avvalendosi di soggetti esterni nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici ed eventualmente ricorrendo a centrali di committenza o soggetti aggregati qualificati individuati da Roma Capitale;
- le attività tecniche ed operative relative alle funzioni di *program management* nonché il monitoraggio degli interventi, fornendo a Roma Capitale anche in formato digitale, le risultanze delle attività svolte, nonché le informazioni circa lo stato di avanzamento delle indagini, delle progettazioni e degli interventi, secondo le modalità ed i tempi concordati fra i referenti dell'Accordo di cui al successivo articolo 6.

3. Roma Capitale si impegna a:
   a. definire le ulteriori attività tecniche per la predisposizione e, in caso di finanziamento, l'attuazione del Piano Integrato che saranno oggetto di successiva convenzione anche avvalendosi di soggetti esterni nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici ed eventualmente ricorrendo a centrali di committenza o soggetti aggregati;
   b. presentare il Piano integrato alla Città metropolitana ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del decreto legge n. 152 del 2021.
4. Regione Lazio si impegna a:
   a) fornire, con riferimento agli immobili oggetto delle indagini, della progettazione e/o dei lavori, ogni eventuale dato ed informazione di cui è in possesso, utile all'avvio delle procedure di gara nel comune intento di accelerare l'intero procedimento realizzativo;

Art. 5

(Oneri finanziari)

Per l'attuazione delle attività finalizzate alla definizione del Piano integrato non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo.
Le attività svolte in attuazione del presente accordo dalle Parti dovranno rispettare l'ambito delle disponibilità finanziarie dei rispettivi bilanci.

Art. 6

(Gruppo di Lavoro)

1. Al fine di garantire la corretta individuazione degli interventi da prevedere all'interno del Piano Integrato e quindi una più efficace e coordinata attuazione delle attività necessarie alla predisposizione da parte di Roma Capitale della proposta stessa da presentare a Città Metropolitana di Roma Capitale, è costituito un Gruppo di Lavoro, da attivare, previa designazione di ciascuna parte di un referente, entro 5 giorni dalla sottoscrizione dell'atto.
2. Il Gruppo di Lavoro, coordinato dalla Vicedirezione generale di Roma Capitale "Servizi al Territorio" ha il compito di:
   a. fornire supporto della proposta di Piano Integrato da parte di Roma Capitale ai fini della presentazione della richiesta di finanziamento;
   b. fornire supporto nello svolgimento delle attività con riferimento a problematiche di natura tecnico-giuridica e patrimoniali eventualmente insorte;

c. proporre, per la successiva approvazione e sottoscrizione, eventuali atti aggiuntivi, di proroga, integrativi e modificativi del presente Accordo;
d. collaborare, ad avvenuto finanziamento del Piano Integrato ed ove richiesto dal coordinatore del Gruppo stesso, alla individuazione di procedure ed attività per la risoluzione di eventuali problematiche connesse alla realizzazione del Piano Integrato.

3. ~~Al~~ IL Gruppo di Lavoro ~~sarà assicurata~~ ASSICURERÀ, con cadenza da definire in base allo stato di attuazione del Piano integrato, il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano stesso. In caso di situazioni urgenti, i referenti si scambiano parere attraverso i canali ufficiali di comunicazione.

Art. 7

(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione al presente Atto, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo ed in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati.
3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che venissero avviati in virtù del presente Atto, le parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.
4. Per Roma Capitale, il Titolare del trattamento dei dati è ....., sempre contattabile all'indirizzo email .....
5. Per Regione Lazio, il Titolare del trattamento dei dati è _____, sempre contattabile all'indirizzo email _____.
6. Per ATER Roma, il Titolare del trattamento dei dati è _____, sempre contattabile all'indirizzo email _____.

Art. 8

(Attività di comunicazione)

Le Parti convengono di dare diffusione al presente Atto ed alle iniziative da realizzare tramite i propri siti istituzionali, anche con azioni congiunte.

Art. 9

(Comunicazioni fra le Parti)

1. Per le comunicazioni fra le Parti, in attuazione del presente Atto sono individuati:
   - per Roma Capitale _____in qualità di _____
   - per Regione Lazio_____in qualità di _____
   - per Ater Roma _____in qualità di _____
2. I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e pertanto le comunicazioni avvengono prioritariamente e comunque anticipatamente per via telematica.
3. Ogni comunicazione o notifica deve essere effettuata agli indirizzi sotto riportati ed è ritenuta valida ed efficace dalla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna:
   - se indirizzata a Roma Capitale: _____
   - se indirizzata alla Regione Lazio
   - se indirizzata all': Ater Roma _____
4. È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi variazione dei recapiti indicati.

Art. 10

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Art. 11

(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Atto, le Parti concordano di adire preliminarmente a un tentativo di conciliazione.
2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.

Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'articolo 133, lett. a), del Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 12

(Efficacia e firma)

1. Il presente atto è vincolante per le parti ed assume efficacia all'atto della sottoscrizione, da effettuare con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7.03.2005, n. 82, nonché di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 7.08.1990, n. 241.

Roma, _____

Roma Capitale
(Firmato digitalmente)

Regione Lazio
(Firmato digitalmente)

ATER Roma
(Firmato digitalmente)

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
R. Gualtieri – S. Scozzese

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 2 marzo 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 16 marzo 2022.

Lì, 1 marzo 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to. Angelo Gherardi